



CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO
Ufficio Circondariale Marittimo di Livorno

ORDINANZA N. 167/2015

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Livorno:

Vista la segnalazione pervenuta in data 16.09.2015 da parte del Sig. Agrillo Gennaro circa la presenza di un presunto ordigno bellico nello specchio acqueo prospiciente il faro delle secche di Vada, in posizione Lat.43°19,185'N Long.010°20,878'E (sistema di riferimento WGS 84);

Visti gli articoli 16, 17, 18, 30, 81 e 1231 del Codice della Navigazione e l'articolo 59 del Relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

Visto D.Lgs. 171/2005 e successive modificazioni;

Ritenuto disporre una disciplina temporanea della navigazione nella zona di mare interessata dal ritrovamento di un presunto ordigno bellico, a tutela della pubblica incolumità nonché ai fini della salvaguardia della vita umana in mare;

RENDE NOTO

nel punto di coordinate Lat.43°19,185'N Long.010°20,878'E (sistema di riferimento WGS 84), è stata segnalata la presenza di un presunto ordigno bellico;

ORDINA

Art. 1 – con decorrenza odierna e sino a nuovo ordine, nello specchio acqueo, centrato nel punto di coordinate di cui al rende noto, avente un raggio di 100 metri, sono vietati il transito, la sosta, l'ancoraggio di navi e natanti, nonché la pesca la balneazione e qualsiasi attività subacquea e di superficie.

Art. 2 - È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente Ordinanza.

Art. 3 - I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato o illecito, saranno perseguiti ai sensi degli articoli 1231 del codice della navigazione e/o 650 del Codice Penale ovvero ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 18 luglio 2005 n. 171.-

Livorno, 16.09.2015

d'ordine

P. **IL COMANDANTE** t.a.

Capitano di Vascello (CP) Vincenzo DI MARCO

IL COMANDANTE IN II F.f.

Capitano di Vascello (CP) Nerio BUSDRAGHI